



Determinazione n. 146 del 09.10.2017: Affidamento consulenza rapporti con gli stakeholders istituzionali, con particolare attenzione all'attività posta in essere dagli Organi Legislativi - assunzione impegno di spesa

-----Il Direttore Amministrativo-----

- VISTA la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine...";
- VISTO il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con delibera n. 104 del 28/02/2011 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 25, comma 1 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato con delibera n. 82 del 22/03/2005 e s.m.i., il quale prevede che "Gli impegni sono assunti dal Direttore nell'ambito delle dotazioni di bilancio...";
- VISTO il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con delibera n. 104 del 28/02/2011 e s.m.i.;
- VISTO in particolare l'art. 2 " Deliberazione del Consiglio e Responsabile del Procedimento", secondo cui "Il Direttore Amministrativo è il Responsabile Unico del Procedimento...";
- VISTO, altresì, l'art. 22 "Casi di esclusione" 1. Sono escluse dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le prestazioni meramente occasionali caratterizzate da un rapporto intuito personae, che si esauriscano in una prestazione episodica, che il collaboratore svolga in maniera saltuaria, la quale non sia riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolga in maniera del tutto autonoma. ";
- VISTA la deliberazione consiliare n. 621 del 12/12/2016 con la quale sono state pianificate le esigenze dell'Ente, in merito a servizi, forniture e consulenze per l'anno 2017, definendo altresì criteri e principi da seguire ai fini dell'affidamento degli stessi;
- VISTO il punto 3) lettera C), ai sensi del quale il Consiglio ha individuato, tra le figure professionali esterne all'Ente, delle quali avvalersi, la seguente: "C) un professionista che curi i rapporti con gli stakeholders istituzionali, con particolare attenzione all'attività posta in essere dagli organi legislativi, al fine di permettere all'Ente di presentare, ove possibile, eventuali emendamenti/modifiche ai testi in approvazione. Si richiedono i seguenti requisiti minimi di accesso:
 - laurea in giurisprudenza;
 - iscrizione all'albo degli avvocati;

L'incarico sarà massimo di durata triennale. La prestazione d'opera professionale sarà svolta in regime di lavoro autonomo presso il domicilio professionale del professionista, salvo la necessità della presenza personale, comunicata e concordata presso la sede dell'Ente.

Il compenso ritenuto congruo rispetto all'utilità conseguita dall'Ente, a fronte dell'attività sopra descritta, è pari a € 15.000 (quindicimila/00) annui oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti.

- RITENUTO NECESSARIO affidare l'incarico in oggetto, in questa fase particolarmente delicata per l'evolversi del quadro normativo inerente alla professione, alla luce della recente legge 19/2017, di conversione del D.L. 244/06 "Milleproghe", che ha inciso sulle date delle prossime elezioni del Consiglio nonché alla luce delle proposte legislative attualmente all'esame, in sede nazionale;



- VISTO il C.V. dell'avvocato Alessandro Pillitu, da cui si evince l'idoneità del suo profilo rispetto alle esigenze dell'Ente;
- CONSIDERATO detto incarico di natura strettamente fiduciaria, in considerazione del delicato ruolo che il consulente andrà a svolgere;
- RITENUTO di affidare detto incarico per la durata di n. 1 anno, dal 01 novembre p.v.;
- VISTO il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;

-----determina-----
per i motivi di cui in premessa:

- di conferire all'avvocato Alessandro Pillitu l'incarico di curare i rapporti con gli stakeholders istituzionali, con particolare attenzione all'attività posta in essere dagli Organi Legislativi, al fine di permettere all'Ente di presentare, ove possibile, eventuali emendamenti/modifiche ai testi in approvazione, per la durata di un anno, dal 01 novembre p.v.;
- di riconoscere all'avvocato Pillitu un compenso annuo di € 15.000,00, oltre cassa ed IVA, da erogarsi in 4 tranches, a cadenza trimestrale, previa presentazione di relazioni esplicative periodiche sull'attività svolta.

L'onere relativo trova imputazione, per l'esercizio finanziario in corso, nell'U.P.B. 1.1.3. (Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi), capitolo 1.1.3.016. (Consulenze professionali) del bilancio dell'esercizio finanziario in corso; l'onere relativo all'anno 2018 troverà imputazione nell'esercizio finanziario di competenza.

Roma, 09 ottobre 2017

Il Direttore Amministrativo
Dott. Claudio Zagari